

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' e/o
INCONFERIBILITA'**

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Il/La sottoscritto/a PETROSITO ANTONIO, nato/a 14/09/1972 a [redacted] (SA),
il [redacted] (SA) e residente in [redacted] (SA),

in merito al conferimento dell'incarico di:

« PROSECUTORE DEL CSM »

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di trovarsi in una delle seguenti ipotesi:

Assenza di alcuna causa di incompatibilità e/o inconferibilità, ai sensi del d. lgs. 39/2013, all'assunzione di detto incarico

sussistenza delle seguenti cause inconferibilità ai sensi del d.lgs. 39/13, e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione:

(Barrare con una "X" la casella di interesse)

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, nelle more della scadenza del termine di 15 giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione delle cause di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata al Responsabile Prevenzione della Corruzione.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla sussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Data 10/11/2011

Firma [redacted]

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e andranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Note:

- 1) PER "INCONFERIBILITÀ, fa preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per reati previsti dal capo 1 del titolo I del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

- 2) PER "INCOMPATIBILITÀ", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati e finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politica;
- 3) Ai fini del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39, al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali e assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 267/2000.